

MOZIONE FINALE XII CONGRESSO TERRITORIALE FNP CISL SONDRIO

Il XII Congresso Territoriale della FNP CISL di Sondrio, riunito a Tresivio il 10 marzo 2025 presso il Ristorante Cà d'Otello, udita e approvata la relazione della Segreteria, tenuto conto dei contributi emersi dal dibattito, sintetizza nella seguente mozione finale le principali linee di indirizzo che contribuiranno ad improntare l'azione dei dirigenti della FNP CISL Territoriale di Sondrio nel prossimo mandato congressuale.

In premessa, l'Assemblea congressuale sottolinea con grande preoccupazione l'attuale situazione politica a livello europeo e mondiale, caratterizzata dalla presenza di conflitti e cambiamenti geopolitici che rischiano di minare la nostra sicurezza e di avere pesanti ricadute anche sul piano economico e sociale; denuncia i toni e le modalità delle relazioni internazionali, molto lontani da quelli conosciuti e praticati nel passato. Anche nella politica nazionale si registrano a volte comportamenti e decisioni che potrebbero mettere in discussione valori e principi che la nostra società democratica dava per acquisiti.

In questo contesto la FNP, e il Sindacato nel suo complesso, sono chiamati a vigilare e a difendere i diritti dei pensionati e dei lavoratori, attraverso un'azione, possibilmente unitaria, di sensibilizzazione e denuncia, ma anche di confronto e partecipazione.

L'assemblea congressuale individua e segnala le maggiori criticità della nostra realtà provinciale sulle quali impegna l'organizzazione a svolgere un ruolo attivo: sanità, mobilità, qualità della vita.

- **Sanità:** persistono criticità nell'accesso alle cure specialistiche (liste d'attesa), nella medicina territoriale, nell'assistenza domiciliare, nelle dimissioni protette, nella presa in carico; non nasconde che su questi temi pesi la carenza di personale sanitario, infermieristico e assistenziale, ma è indubbio che occorranza una decisa inversione di rotta e coraggiose scelte strategiche e organizzative.
- **Mobilità:** non sono più tollerabili i ricorrenti disservizi, che creano forti disagi a lavoratori, pensionati, e cittadini in generale, e accentuano l'isolamento del nostro territorio e della popolazione più fragile
- **Qualità della vita:** la nostra provincia sta caricando sull'evento olimpico attese improprie e sovrastimate, quasi che il fatto sportivo possa fungere da volano di sviluppo generalizzato e risolutore di problemi antichi; la quotidianità invece si incarica di ricordare altre verità; solo pochi riferimenti: la media delle pensioni erogate in provincia dall'Ente di Previdenza rimane la più bassa della regione; altri indicatori socio-economici, sono altrettanto preoccupanti (la recente denuncia del sindaco del capoluogo di un'enorme consumo di stupefacenti è spia di altri disagi). In riferimento specifico agli anziani, l'aumento della speranza di vita rende urgenti interventi mirati a far sì che questa fascia d'età sia considerata una risorsa per la società e non un peso. Nel contempo vanno messe in atto iniziative che combattano l'isolamento e la solitudine e favoriscano il dialogo intergenerazionale.

A fronte delle criticità denunciate, l'assemblea congressuale valuta positivamente l'impegno della Fnp, di concerto con l'Ust, nella gestione dell'accoglienza in tutte le sedi del territorio, nella realizzazione del Punto salute, del Progetto Senegal, della Contrattazione sociale e territoriale, nonché il sostegno e la collaborazione con le nostre associazioni Adiconsum, Anteias, Sicet e Anolf, e i Servizi Cisl, snodo fondamentale per un affiancamento efficace e solidale agli iscritti, nonché strumento di proselitismo.

Raccomanda anche una sempre più convinta ed efficace sinergia con le categorie degli attivi al fine di rendere più proficua la continuità associativa, linfa per la Fnp e naturale prosecuzione della militanza sindacale.

A fronte degli impegni, anche gravosi, che il sindacato intende continuare a perseguire, assume rilievo ancora più risolutivo la leva della formazione verso i quadri e tutti gli iscritti e della connessione, che punta a rafforzare il senso di comunità, a favorire una partecipazione più ampia e consapevole e offre la possibilità di costruire reti di solidarietà tra generazioni, territori e comunità.